



Eurovita S.p.A.

**Rendiconto annuale della gestione del
Fondo interno assicurativo
“OPPORTUNITÀ REDDITO”
dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018**
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
28 marzo 2019



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di
Eurovita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddittuale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo “OPPORTUNITÀ REDDITO” per l’esercizio dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del Fondo ed il calcolo del valore della quota (artt. 4 e 7), le tipologie di investimenti (art. 3) e le spese a carico del Fondo (art. 8) (Allegato 4), predisposti da Eurovita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Eurovita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"OPPORTUNITÀ REDDITO"

dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised")* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 3 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzati e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

"OPPORTUNITÀ REDDITO"

dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018

Giudizio

A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "OPPORTUNITÀ REDDITO", relativi all'esercizio dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo "OPPORTUNITÀ REDDITO" che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "OPPORTUNITÀ REDDITO" sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "OPPORTUNITÀ REDDITO" possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 28 marzo 2019

KPMG S.p.A.

Paolo Colciago
Socio



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

"OPPORTUNITÀ REDDITO"

dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018

Allegato 1

Sezione Patrimoniale

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) Opportunità Reddito
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2018

Allegato 1

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2018		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	44.676.057,72	99,44	57.014.084,85	97,18
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	44.676.057,72	99,44	57.014.084,85	97,18
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Futures				
C1.2. diritti e warrant				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI			1.652.761,16	2,82
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	250.000,00	0,56		
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	30,00	0,00		
H1. Ratei attivi	30,00	0,00		
H2. Altri attivi (da specificare)				
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Arrotondamenti attivi				
H2.4. Rebates				
TOTALE ATTIVITA'	44.926.087,72	100,00	58.666.846,01	100,00

PASSIVITA' ENETTO	Situazione al 31-12-2018		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-928.834,13	91,59	-47.882,10	54,98
M. ALTRE PASSIVITA'	-85.269,76	8,41	-39.204,71	45,02
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota	-567,00	0,06	-669,45	0,77
M3. Spese revisione rendiconto	-15.926,86	1,57	-6.710,00	7,70
M4. Commissione di gestione	-68.775,90	6,78	-31.855,26	36,58
M5. Passività diverse			30,00	-0,03
TOTALE PASSIVITA'	-1.014.103,89	100,00	-87.086,81	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		43.911.983,83		58.579.759,20
Numero delle quote in circolazione		9.427.164,583		11.929.057,900
Valore unitario delle quote		4,658		4,911

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	10.909,230	62.904,418		3.136,452
Quote rimborsate	459.185,082	579.865,881	572.508,920	967.283,530



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

"OPPORTUNITÀ REDDITO"

dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018

Allegato 2

Sezione Reddittuale

	Rendiconto al 31-12-2018	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-245.675,60	85.269,74
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	-245.675,60	85.269,74
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-1.504.492,43	860.184,25
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	-1.504.492,43	860.184,25
Risultato gestione strumenti finanziari	-1.750.168,03	945.453,99
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI		
C1. SU DEPOSITI BANCARI		
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	-1.750.168,03	945.453,99
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)		
G1. Bolli, spese e commissioni		
Risultato netto della gestione di portafoglio	-1.750.168,03	945.453,99
H. ONERI DI GESTIONE	-969.755,88	-1.015.304,57
H1. Commissione di gestione	-947.139,24	-1.007.881,32
H2. Spese pubblicazione quota	-567,00	-669,45
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-22.049,64	-6.753,80
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI		
I1. Altri ricavi		
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	-2.719.923,91	-69.850,58

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	-5,15	Volatilità della gestione	2,53
Rendimento del benchmark	-1,79	Volatilità del benchmark **	2,10
Differenza	-3,36	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

"OPPORTUNITÀ REDDITO"

dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018

Allegato 3

Note Illustrative

OPPORTUNITA' REDDITO

NOTE ILLUSTRATIVE

- **PARTENZA FONDO:** Il fondo interno assicurativo OPPORTUNITA' REDDITO è partito il 25/06/2015.
- **REVISIONE CONTABILE:** La gestione del fondo è stata sottoposta a revisione contabile in base all'articolo 4 del regolamento da parte di KPMG S.p.A.
- **RETROCESSIONI COMMISSIONALI O DI ALTRI PROVENTI:** La Compagnia nel corso dell'anno, se operativamente possibile, ha preferito far ricorso ad OICR con classi di azioni per investitori istituzionali gravate da minori commissioni di gestione e senza retrocessioni commissionali o di altri proventi (c.d. "rebates").
Le eventuali rebates ricevute in virtù di accordi con soggetti terzi sono riconosciute ai Contraenti. Nel corso dell'esercizio, il fondo non ha maturato rebates.
- **VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE:** Al fine di perseguire l'obiettivo di potenziare la digitalizzazione del mercato assicurativo e di ridurre il peso degli oneri di gestione a carico del fondo, ai sensi del Regolamento IVASS n.41 del 2 agosto 2018, è stato stabilito di non pubblicare più il valore della quota del fondo sui quotidiani nazionali a partire dal 01/02/2019, abrogando di fatto l'Art. 7 del Regolamento del fondo.
- **COPERTURA RISERVE TECNICHE:** il numero delle quote componenti il fondo non è inferiore al numero di quote componenti le riserve matematiche costituite per le assicurazioni dei corrispondenti contratti.
- **BANCA DEPOSITARIA:** BNP Paribas.
- **TER:** Il TER (Total Expenses Ratio) del Fondo è pari a 2,46%.
- **MODALITA' OPERATIVE:**
 - le compravendite di valori mobiliari vengono registrate in portafoglio nella stessa data di effettuazione delle operazioni;
 - le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari sono comprese nel prezzo di carico contabile del valore mobiliare;
 - i dividendi sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex-cedola del titolo al netto della eventuale ritenuta d'imposta estera;
 - gli interessi attivi al netto della ritenuta e gli altri proventi e oneri di gestione vengono registrati secondo il principio della competenza temporale mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
 - la ritenuta sugli interessi viene inserita come parte dell'attivo in una voce di credito e portata in aumento dei proventi di competenza;
 - il costo medio ponderato è determinato dal valore dei titoli alla fine dell'esercizio precedente modificato dal costo degli acquisti effettuati nell'esercizio in esame;
 - le differenze tra i costi medi ponderati e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio a fine esercizio originano plus/minusvalenze da valutazione;
 - gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi ponderati e i relativi valori di realizzo;
 - le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma del regolamento dei fondi secondo il principio della competenza temporale;
 - La commissione di gestione è calcolata settimanalmente e prelevata mensilmente dalla disponibilità del fondo secondo le percentuali definite nell'articolo 5 del regolamento stesso applicate al patrimonio medio annuo del Fondo.

Per ogni altra informazione relativa ai principi utilizzati si fa riferimento all'allegato Regolamento.



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno assicurativo

"OPPORTUNITÀ REDDITO"

dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018

Allegato 4

Regolamento

Regolamento del Fondo **OPPORTUNITA' REDDITO****1. ISTITUZIONE E DENOMINAZIONE DEL FONDO INTERNO**

Eurovita S.p.A. ha istituito, secondo le modalità previste dal presente regolamento, il Fondo Interno, denominato in Euro, Il Fondo è denominato **OPPORTUNITA' REDDITO**, di seguito chiamato Fondo.

Tali fondi sono denominati:

Il Fondo è orientato verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria (inclusi strumentari monetari e obbligazionari a breve termine) di emittenti governativi, enti locali, organismi sovranazionali e corporate, denominati in qualsiasi valuta. Il Fondo, caratterizzato al momento della redazione del presente regolamento da un profilo di rischio medio, ha come finalità, su un orizzonte di medio - lungo periodo, la graduale crescita del valore degli investimenti.

Il Fondo è a distribuzione di proventi, riconosce parte dell'incremento del valore tramite lo stacco di una cedola annua (definita al seguente punto CEDOLA ANNUALE).

Il Fondo costituisce un patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società e a quello di altri Fondi dalla stessa gestiti.

Al Fondo possono partecipare persone fisiche e persone giuridiche attraverso la sottoscrizione delle polizze emesse dalla Compagnia e collegate allo stesso, in base alle condizioni contrattuali.

Il valore del patrimonio del Fondo non può risultare inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Compagnia per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

Nel corso della durata contrattuale, la Compagnia potrà procedere alla fusione del Fondo con altri Fondi aventi analoghe caratteristiche qualora ne ravvisasse l'opportunità, nell'ottica di ottimizzare l'efficienza anche in termini di costi gestionali senza, tuttavia, addurre alcun danno economico al Contraente e nel rispetto dei criteri e dei profili d'investimento del presente Regolamento. L'operazione di fusione sarà realizzata a valori di mercato attribuendo ai contraenti un numero di quote del Fondo incorporante il cui controvalore complessivo sarà pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal contraente del Fondo incorporato, valorizzate all'ultimo valore unitario della quota rilevato all'ultima data disponibile precedente la fusione.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DEL FONDO

Lo scopo del Fondo è di realizzare, su un orizzonte di medio o medio - lungo periodo, l'incremento dei capitali conferiti dagli Investitori-Contraenti mediante una gestione professionale del portafoglio, riconoscendo parte dell'incremento di valore tramite lo stacco di una cedola annua.

Il grado di rischio del Fondo, come sopra riportato, dipende dalla composizione del portafoglio e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote degli OICR in cui sono investite le disponibilità allocate nel Fondo, nonché dall'eventuale rischio di cambio.

La Compagnia investe il patrimonio del Fondo in quote di OICR di diritto italiano e/o di diritto estero, armonizzati ai sensi della Direttiva 2009/65/CE, istituiti e gestiti da Società appartenenti al Gruppo ANIMA.

Resta comunque ferma la facoltà della Compagnia, da esercitare nell'interesse degli Investitore-Contraenti di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e di investire in qualsiasi strumento finanziario ammesso dalla normativa di settore.

La tipologia di gestione del Fondo è a benchmark, con stile di gestione attivo.

Benchmark Fondo "**Opportunita' Reddito**":

15% MSCI Europe (convertito in Euro)*

25% JP Morgan GBI EMU (1-3Y)

15% JP Morgan GBI EMU

20% BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate 10%
JP Morgan GBI Global (convertito in Euro)*

15% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill

* Indice in dollari e convertito in Euro al tasso di cambio USD WM/Reuters Official Close Mid (USEURSP, www.wmcompany.com)

Al fine di cogliere le migliori opportunità offerte dai mercati e in relazione alla finalità del Fondo, sono realizzabili scostamenti anche significativi rispetto al benchmark.

3. CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO

Il Fondo investe in una gamma ampiamente diversificata di OICR di diritto italiano e/o di diritto estero, armonizzati alla Direttiva 2009/65/CE, istituiti o gestiti da Società appartenenti al Gruppo Anima.

Resta comunque ferma la facoltà della Compagnia, da esercitare nell'interesse degli Investitori-Contrattenti di detenere una parte del patrimonio del Fondo in disponibilità liquide e di investire in qualsiasi strumento finanziario ammesso dalla normativa di settore.

La composizione del Fondo rispetterà i seguenti limiti:

	Minimo	Massimo
INVESTIMENTI OBBLIGAZIONARI (*)	70%	100%
INVESTIMENTI AZIONARI (*)	0%	30%
LIQUIDITÀ (**)	0%	20%

*Per "INVESTIMENTI OBBLIGAZIONARI" si intende l'insieme di titoli obbligazionari, di OICR Monetari e di OICR a principale contenuto obbligazionario. Per "INVESTIMENTI AZIONARI" si intende l'insieme di titoli di capitale, di OICR Bilanciati e di OICR a principale contenuto azionario. Gli OICR flessibili saranno inclusi negli "INVESTIMENTI OBBLIGAZIONARI" o negli "INVESTIMENTI AZIONARI" in funzione della rilevanza dell'esposizione azionaria.

** Il limite massimo delle disponibilità liquide può essere superato per brevi periodi in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse all'operatività del Fondo.

Gli strumenti finanziari in cui investe il Fondo e gli strumenti finanziari in cui sono investiti gli OICR acquisiti dal Fondo:

- sono denominati principalmente in Euro; sono previsti altresì investimenti espressi in Dollaro Statunitense, Yen Giapponese, Franco Svizzero, Sterlina Britannica ed altre divise di stati Europei e della zona del Pacifico;
- sono emessi da soggetti aventi sede legale in Europa, Nord America, Asia, paesi del Pacifico e paesi Emergenti

Gli strumenti obbligazionari in cui investe il Fondo e gli strumenti obbligazionari in cui sono investiti gli OICR acquisiti dal Fondo sono emessi da Stati sovrani, da organismi sovranazionali, nonché da emittenti societari. L'investimento in titoli con rating inferiore all'investment grade o privi di rating è residuale.

Gli strumenti di capitale in cui investe il Fondo e gli strumenti di capitale in cui sono investiti gli OICR acquisiti dal Fondo sono emessi da società operanti in tutti i settori merceologici.

Gli OICR utilizzati non investono più del 10% delle proprie attività in parti di altri OICR armonizzati o non armonizzati.

Il Fondo Interno può investire in strumenti finanziari derivati allo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie, senza alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche del Fondo.

4. COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE DEL FONDO INTERNO

La costituzione delle quote del Fondo è effettuata da Eurovita S.p.A. in misura non inferiore agli impegni assunti settimanalmente mediante la sottoscrizione di Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso. La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del Fondo in misura pari al controvalore delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del Fondo viene effettuata da Eurovita S.p.A. in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente ai Contratti di Assicurazione le cui prestazioni sono espresse in quote del Fondo stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del Fondo del controvalore delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse rilevato il giorno della loro cancellazione.

5. GESTIONE DEL FONDO

La gestione del Fondo e l'attuazione delle politiche d'investimento competono ad Eurovita S.p.A., che vi provvede nell'interesse dei partecipanti. La compagnia si avvale a tal fine del supporto di Anima SGR in qualità di advisor.

Eurovita S.p.A., nell'ottica di una più efficiente gestione del Fondo, ha la facoltà di conferire a terzi deleghe gestionali, aventi ad oggetto anche l'intero patrimonio del Fondo stesso, al fine di avvalersi delle loro specifiche professionalità. Tali deleghe non implicano alcun esonero o limitazione delle responsabilità di Eurovita S.p.A., la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere da soggetti delegati.

Il sistema Interno di valutazione del merito di credito può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi.

6. CEDOLA ANNUALE

A partire da maggio 2016 è previsto lo stacco di una cedola annuale pari all'80% della variazione unitaria del valore della quota dal Fondo, purché positiva. Nel primo anno tale variazione del valore della quota è pari alla differenza tra il valore unitario della quota dell'ultimo mercoledì di maggio del 2016 ed il valore unitario iniziale della quota (euro 5). Per gli anni successivi è pari alla differenza tra il valore unitario della quota dell'ultimo mercoledì di maggio nell'anno di calcolo ed il valore unitario della quota dell'ultimo mercoledì di maggio dell'anno precedente, al netto dell'eventuale cedola distribuita.

Il pagamento delle cedole è a carico del Fondo. Alla successiva data di calcolo il valore unitario della quota sarà ridotto di un importo pari alla cedola pagata.

7. VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

La Compagnia determina al mercoledì di ogni settimana, il valore complessivo netto del Fondo Interno. Nel caso in cui il mercoledì fosse un giorno non lavorativo o comunque di borsa chiusa, tale valorizzazione sarà effettuata il primo giorno di borsa aperta successivo.

Il valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno è determinato in base ai valori di mercato delle attività, al netto delle passività, riferiti allo stesso giorno di valorizzazione (mercoledì salvo festività). Qualora il prezzo relativo alla giornata di valorizzazione non sia disponibile entro le ore 15.00 del giorno successivo (giovedì salvo festività), verrà utilizzato l'ultimo prezzo disponibile per lo strumento finanziario ai fini della determinazione del NAV.

Nel caso in cui sopravvengano eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati tali da comportare la sospensione, eliminazione o mancata rilevazione del valore di mercato delle attività finanziarie comprese nel Fondo, la valorizzazione della quota è rinviata fino a quando la quotazione delle attività stesse si renda nuovamente disponibile.

Per gli attivi rappresentati da:

- **quote di OICR** si considera come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle quote pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg;
- **titoli azionari** si considera come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg;
- **titoli di stato e altre obbligazioni ordinarie quotate** si considera come prezzo di mercato il prezzo ufficiale delle Borse Valori nazionali o internazionali pubblicato sui principali quotidiani finanziari o rilevati da fonte Bloomberg;
- **obbligazioni ordinarie non quotate** si considera come prezzo di mercato il prezzo comunicato ad Eurovita S.p.A. dall'Ente Emittente.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti ed aggiunti al patrimonio del Fondo

Il valore della quota è calcolato dividendo l'ammontare del patrimonio del Fondo al netto delle spese di cui al successivo punto 9, per il numero delle quote di cui si compone lo stesso Fondo Interno alla data di calcolo.

L'impresa di assicurazione non attribuisce al Fondo Interno eventuali crediti di imposta.

Il valore iniziale della quota al momento della costituzione del Fondo è fissato in 5,00 Euro.

Il valore unitario delle quote risultante dal prospetto settimanale è pubblicato sul sito internet della Compagnia www.eurovita.it e sul quotidiano "MF Milano Finanza" e o altro quotidiano a diffusione nazionale previo avviso al Contraente.

8. SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO ASSICURATIVO

Le spese a carico del Fondo, trattenute settimanalmente da Eurovita S.p.A., sono di seguito elencate:

- a) **commissioni di gestione** applicate da Eurovita S.p.A. su base annua in percentuale sul patrimonio netto del Fondo sono pari a:
 - o 1,80% per il FondoTale commissione comprende il costo della garanzia assicurativa relativa alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato. La commissione di gestione viene calcolata e prelevata dalle disponibilità del Fondo stesso sulla base del valore complessivo di ciascun Fondo al netto degli oneri di cui ai successivi punti b) c) d):
- b) oneri di intermediazione e negoziazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza, anche fiscali, posti a carico di ciascun Fondo;
- c) oneri a carico di ciascun Fondo Interno relativi alle spese di custodia e di amministrazione, alle spese di verifica e revisione contabile, alle spese di pubblicazione del valore delle quote.
- d) le spese, le commissioni di gestione e gli oneri propri degli OICR, con una percentuale massima del 1% annuale.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono interamente riconosciuti a favore del Fondo e sono contabilizzati al momento dell'incasso fra le attività del Fondo.

9. REVISIONE CONTABILE

Il Fondo è annualmente sottoposto a revisione contabile da parte di una Società di Revisione iscritta al Registro dei revisori legali di cui all'art.1 del D.M. 20 giugno 2012, n. 144, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle finanze ai sensi del dell'articolo 1, comma 1, lettera g) del D.lgs. 27/1/2010, n. 39,, che attesta la rispondenza del Fondo Interno al presente Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle Riserve Matematiche ed il valore unitario delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ciascun esercizio, Eurovita S.p.A. redige il rendiconto della gestione del Fondo. Tale rendiconto unitamente alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione è a disposizione del Contraente presso la sede della Compagnia trascorsi 90 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

10. MODIFICHE REGOLAMENTARI

Eurovita S.p.A. si riserva la possibilità di apportare al Regolamento le modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione di quelle meno favorevoli agli assicurati. Tali modifiche saranno tempestivamente comunicate ai contraenti oltre che all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS).